



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 57 DEL 12/09/2023

Oggetto: variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 (art. 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000) in esercizio provvisorio (art. 15, comma 4-bis, decreto legge n. 77/2021)

L'anno duemilaventitré, il giorno dodici, del mese di settembre, alle ore 18:40 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora		X
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 (art. 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000) in esercizio provvisorio (art. 15, comma 4-bis, decreto legge n. 77/2021)**”;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti (verbale n. 12 del 12/09/2023) assunto al protocollo n. SCL-2023-0003661 del 12/09/2023;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: “**variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 (art. 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000) in esercizio provvisorio (art. 15, comma 4-bis, decreto legge n. 77/2021)**”.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: “**variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2023 (art. 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000) in esercizio provvisorio (art. 15, comma 4-bis, decreto legge n. 77/2021)**”.

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 31 ottobre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 e il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 267/2000 che dispone:

- “Ai sensi dell'articolo 42 *le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*” (comma 4);

- “*In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata*” (comma 5);

Visto l'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno 28 luglio 2023 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 15 settembre 2023;

Richiamato l'art. 15, comma 4-bis, del decreto legge n. 77/2021 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” che dispone: “*Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

Visto il decreto n. 15 del 28/02/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito con il quale sono state assegnate a questo ente risorse pari ad € 156.000,00 per la realizzazione del seguente programma: PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 - “*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*”;

Visto il decreto del 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno che ha assegnato per gli anni dal 2021 al 2024 un contributo di € 50.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Vista la richiesta avanzata dall'Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Tecnico protocollo n. SCL-2023-0003596 del 07 settembre 2023 nella quale si manifesta la necessità di apportare in esercizio provvisorio variazioni al bilancio sull'annualità 2023, finalizzate al rispetto del termine del 15 settembre 2023 per l'affidamento dei lavori;

Verificata la necessità di apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - annualità 2023 derivanti dall'acquisizione di entrate a destinazione vincolata per le quali si deve istituire la relativa tipologia insieme al correlato programma di spesa;

Dato atto che l'entrata relativa al contributo di cui al sopracitato decreto del 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno risulta prevista nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - esercizio 2023, e che, occorre procedere soltanto alla variazione della previsione di spesa da Codifica di bilancio 10.05.2.0202 - Missione 10 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 202 - (Capitolo 208101061) a Codifica di bilancio 1.05.2.0202 - Missione 1 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 202 - (Capitolo 201502025);

Viste, pertanto, le seguenti variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 15, comma 4-*bis*, decreto legge n. 77/2021:

ENTRATE

Codifica bilancio 4.0200.01 - Titolo 4 - Tipologia 200 - Categoria 1 - (Capitolo 99004)

Oggetto: M4C1 - MISURA 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - CUP: I57B20001430001

Previsione di competenza in aumento € 156.000,00

Previsione di cassa in aumento € 156.000,00

SPESE

Codifica di bilancio 4.06.2.0202 - Missione 4 - Programma 06 - Titolo 2 - Macroaggregato 0202 - (Capitolo 204501012)

Oggetto: M4C1 - MISURA 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - CUP: I57B20001430001

Previsione di competenza in aumento € 156.000,00

Previsione di cassa in aumento € 156.000,00

Codifica di bilancio 10.05.2.0202 - Missione 10 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 202 - (Capitolo 208101061)

Oggetto: Acquisizione di beni immobili

Previsione di competenza in diminuzione € 50.000,00

Codifica di bilancio 1.05.2.0202 - Missione 1 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 202 - (Capitolo 201502025)

Oggetto: Acquisizione di beni immobili (art. 1, comma 29, legge n. 160/2019 - annualità 2023)

Previsione di competenza in aumento € 50.000,00

Dato atto che con le suddette variazioni risultano rispettati il pareggio finanziario, i vincoli e gli equilibri di bilancio;

Visti il decreto legislativo n. 267 del 2000 e il decreto legislativo n. 118 del 2011;

PROPONE

di apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 15, comma 4-*bis*, decreto legge n. 77/2021, le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

ENTRATE

Codifica bilancio 4.0200.01 - Titolo 4 - Tipologia 200 - Categoria 1 - (Capitolo 99004)

Oggetto: M4C1 - MISURA 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - CUP: I57B20001430001

Previsione di competenza in aumento € 156.000,00

Previsione di cassa in aumento € 156.000,00

SPESE

Codifica di bilancio 4.06.2.0202 - Missione 4 - Programma 06 - Titolo 2 - Macroaggregato 0202 - (Capitolo 204501012)

Oggetto: M4C1 - MISURA 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - CUP: I57B20001430001

Previsione di competenza in aumento € 156.000,00

Previsione di cassa in aumento € 156.000,00

Codifica di bilancio 10.05.2.0202 - Missione 10 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 202 - (Capitolo 208101061)

Oggetto: Acquisizione di beni immobili

Previsione di competenza in diminuzione € 50.000,00

Codifica di bilancio 1.05.2.0202 - Missione 1 - Programma 05 - Titolo 2 - Macroaggregato 202 - (Capitolo 201502025)

Oggetto: Acquisizione di beni immobili (art. 1, comma 29, legge n. 160/2019 - annualità 2023)

Previsione di competenza in aumento € 50.000,00

di dare atto che con le variazioni di cui al precedente punto risultano rispettati il pareggio finanziario, i vincoli e gli equilibri di bilancio;

di sottoporre la deliberazione che approva la presente proposta al Consiglio comunale entro il termine di 60 giorni;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 11 settembre 2023

**L'Incaricato di E.Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to

f.to

f.to Antonino Di Carlo

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa all'albo pretorio il ____/____/____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 12/09/2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 12/09/2023

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 58 DEL 12/09/2023

Oggetto: determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato - anno 2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno dodici, del mese di settembre, alle ore 18:40 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora		X
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato - anno 2023**”;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: “**determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato - anno 2023**”.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R.n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: “**determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato - anno 2023**”.

**L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**
(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Premesso che:

- l'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegare, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 2, lettera f), e 48, del citato D.Lgs. n. 267/2000, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta comunale;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sancisce che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 31 ottobre 2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 e il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Visto l'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno 28 luglio 2023 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 15 settembre 2023;

Dato atto che il Comune di Sclafani Bagni gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) dell'intero territorio comunale mediante la distribuzione di acqua ad usi civili e non, secondo il modello organizzativo della “*gestione in economia*” e gestisce il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue urbane e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

Visto il vigente Regolamento comunale del Servizio Acquedotto;

Considerato che l'art. 21, comma 19 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, ha trasferito ad ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;

Vista la delibera n. 664/2015/R/idr. del 28 dicembre 2015 con la quale l'ARERA ha definito le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore;

Vista la delibera n.665/2017/R/idr. del 28 settembre 2017, con la quale l'ARERA ha determinato i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, integrato con le disposizioni recate dall'articolo 60 della legge 221/2015 (c.d. Collegato Ambientale) in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato nonché dal successivo D.P.C.M. 13 ottobre 2016 adottato in forza della citata previsione;

Richiamati i commi 1 e 4 dell'articolo 154 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”*;

Vista la delibera n. 580/2019/R/idr. del 27 dicembre 2019 con la quale l’ARERA ha definito la nuova metodologia per il calcolo dei corrispettivi per il periodo regolatorio 2020/2023, prevedendo all’art. 31 dell’Allegato alla stessa delibera, uno schema di convergenza - alternativo agli schemi regolatori “classici” - che si applica *“ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell’avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio, ai sensi della normativa vigente”* ovvero alla fattispecie dei Comuni che gestiscono in economia diretta il servizio al fine di consentire loro di uniformarsi, sia pure gradualmente, alla regolazione del servizio idrico integrato;

Vista la delibera 6/2013/R/com. dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), successivamente aggiornata con delibera n. 529/2013/R/com., con la quale è stata determinata la componente tariffaria aggiuntiva UI1 per la copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato e alle rateizzazioni dei pagamenti per le popolazioni colpite da eventi sismici, calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

Vista la delibera n. 664/2015/R/idr. e la delibera n. 918/17/R/idr. dell’ARERA con le quali sono state determinate le componenti tariffarie aggiuntive UI2, per la promozione della qualità tecnica dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e UI3 per la copertura degli oneri relativi al bonus idrico calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per il servizio di acquedotto;

Vista la delibera n. 580/2019/R/idr. del 27 dicembre 2019 dell’ARERA con la quale è stata determinata la componente tariffaria aggiuntiva UI4 calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

Considerato che alle tariffe applicate all’utenza finale devono essere aggiunte, con specifica evidenza separata in bolletta, le ulteriori componenti perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 definite da ARERA e che verranno poi riversate alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) così come definito da ARERA;

Vista la delibera ARERA 13 luglio 2021, n. 306/2021/R/idr. ad oggetto: *“Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*;

Vista la deliberazione ARERA 30 dicembre 2021, n. 639/2021/R/idr. ad oggetto: *“Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*;

Preso atto che l’ATI Palermo con la deliberazione n. 5 del 25 giugno 2020 *“Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai Comuni dell’ATI Palermo ai sensi dell’art. 117 comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.”* ha riconosciuto la salvaguardia al comune di Sclafani Bagni, motivando che *“la gestione del servizio idrico integrato può essere salvaguardata, ferma restando la necessità d’adozione di misure strutturali ed organizzative mirate a condurre detta gestione entro i risultati e gli standard specificati nelle direttive impartite dall’ARERA sulla materia in questione, a condizione che vengano superate positivamente le verifiche annuali di cui all’art. 31.9 dell’allegato “A” alla deliberazione n. 580/2019, pena la revoca della salvaguardia”*;

Visto lo schema di Convergenza per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato, introdotto da ARERA con la delibera n. 580/2019/R/idr., che rappresenta un metodo molto semplificato per l’aggiornamento delle tariffe dei Comuni rispetto al metodo completo ARERA;

Dato atto che le tariffe adottate dal Comune saranno sottoposte all’ATI Palermo per la definitiva approvazione;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 27 aprile 2018 avente per oggetto: *“Aggiornamento biennale delle tariffe per il servizio idrico integrato. Approvazione piano economico finanziario e del moltiplicatore THETA per gli anni 2018/2019 ai sensi del metodo tariffario idrico MT di cui alla deliberazione dell’autorità per l’energia ed il gas n. 664/2015/IDR ai fini della sua applicazione da parte dei gestori esistenti con decorrenza dal 1 gennaio 2018”*;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 26 ottobre 2020 avente per oggetto: *“Servizio idrico integrato - Adozione Schema di Convergenza Piano Tariffario - Anno 2020 e 2021”* con la quale si

confermavano tariffe vigenti per gli anni 2020 e 2021 da applicarsi a tutte le “componenti” della tariffa, cioè alle quote fisse (€/anno) per i vari usi e ai costi unitari (€/mc) per usi e scaglioni, specificando che l’aumento massimo del 5% per l’anno 2020 e del 9% massimo per il 2021, così come suggerito dalla SO.SVI.MA., al fine di reperire somme da utilizzare per gli investimenti, venivano compensati con somme derivanti dalla fiscalità generale dell’Ente;

Richiamata la deliberazione dell’ATI - Ambito Territoriale Ottimale Palermo n. 10 del 21 dicembre 2021 - avente per oggetto “Definizione dello schema regolatorio di convergenza per il periodo 2020/2023 ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019 per i comuni di Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Collesano, Gangi, Geraci Siculo., Isnello, Montelepre, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Gratteri, Scillato e Sclafani Bagni” con la quale si approvava lo schema regolatorio di convergenza per il terzo periodo regolatorio definendo il moltiplicatore tariffario annuale da proporre all’ARERA ai sensi della delibera n. 580/2019/R/idr. nella misura del **5%** per l’anno 2020, del **4%** per l’anno 2021, del **3%** per l’anno 2022 e del **2%** per l’anno 2023, dando, altresì, atto che i suddetti Comuni nella qualità di gestori del SII dovranno applicare ai consumi le componenti tariffarie perequative UI1, UI2, UI3 ed UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione; inoltre, di autorizzare i Comuni nella qualità di gestori del SII, ad applicare lo schema regolatorio di convergenza per il periodo 2020/2021 con decorrenza dal 01 gennaio 2020, conguagliando gli eventuali importi già fatturati;

Considerato che per l’anno 2022 il Comune non avendo scelto nessun aumento, confermava, implicitamente per l’anno 2022 le tariffe adottate nell’anno 2021 assicurando un gettito pari al totale dei costi di gestione avuto nel 2021;

Verificato che:

- la copertura dei costi è garantita dalle entrate tariffarie;
- alle tariffe determinate dal Comune dovranno comunque essere applicate le componenti perequative UI1, UI2, UI3 ed UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione come stabilite da ARERA;

Tenuto conto che con la legge 11 agosto 2015, n. 19, recante “Disciplina in materia di risorse idriche”, l’Assemblea Regionale Siciliana ha previsto che la gestione del servizio idrico integrato sia realizzata senza finalità lucrative, persegua obiettivi di carattere sociale ed ambientale e sia finanziata attraverso meccanismi tariffe equi;

Viste le tariffe vigenti per l’anno 2021 di seguito riportate, approvate ed aggiornate con le delibere sopra menzionate:

TARIFFE ANNO 2021 €/Utenza senza IVA

Utenze dentro il centro abitato	€ 80,56	canone forfettario annuo
Utenze fuori dal centro abitato	€ 182,32	canone forfettario annuo
Utenze per uso agricolo e zootecnico	€ 80,56	canone forfettario annuo
Contributo forfettario per allacciamento reti	€ 58,30	canone forfettario annuo
Concessioni speciali per uso turistico alberghiero fuori dal centro abitato	€ 182,32	quota fissa fino a 150 mc
Da 151 a 300 mc		€ 1,06
Da 301 a 600 mc		€ 1,59
Oltre 60 mc		€ 2,12

TARIFFE ACQUE REFLUE	Corrispettivo unitario
	€/m ³
Tariffa Fognatura	€ 64,66

Considerato che si rende necessario per le considerazioni di cui sopra provvedere all’approvazione delle nuove tariffe relative all’annualità 2023;

Dato atto che la proposta tariffaria elaborata è stata predisposta in conformità alle deliberazioni e determinazioni emanate dall’ARERA e dell’ATI di Palermo citate in premessa;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 93/2017 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2, lettera c), 3, comma 3, lettera i), 4, commi 2, 3, 4, 6, 7, 8, e 12, 5, comma 2, 7, comma 3, e 11 della legge della Regione Siciliana 11 agosto 2015, n. 19), promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 “*Disciplina in materia di risorse idriche*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

di determinare le tariffe per l’anno 2023 relative al Servizio Idrico Integrato nella misura pari ad un adeguamento del **2%** rispetto ai valori applicati nel 2021 come risulta dal prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, con applicazione del moltiplicatore tariffario del **2%**, come da delibera dell’Assemblea Territoriale Idrica Palermo - Ambito Territoriale Ottimale Palermo n. 10 del 21 dicembre 2021;

di dare atto che le tariffe entrano in vigore a partire dall’1 gennaio 2023 sono le seguenti::

di proporre all’ATI di Palermo, per l’approvazione, le tariffe (al netto dell’IVA del 10%) del Servizio Idrico Integrato per l’anno 2023, come da prospetto (Allegato A), nelle diverse componenti della tariffa acquedotto, fognatura e depurazione;

di subordinare l’applicazione dell’adeguamento tariffario alla definitiva approvazione da parte dell’ATI di Palermo, provvedendo eventualmente a congruare i nuovi valori nel corso della bollettazione dell’anno 2023;

di stabilire che in caso di prescrizioni da parte dell’ARERA, ATI di Palermo e/o altro si provvederà con successivo atto deliberativo alle variazioni/modifiche tariffarie;

di dare atto che le tariffe determinate con l’approvazione della presente proposta sono da assoggettare ad IVA nella misura vigente;

di applicare ai consumi le componenti tariffarie perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione nei valori determinati dall’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI);

di trasmettere la deliberazione all’Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Palermo per l’approvazione;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 11 settembre 2023

**L’Incaricato di E. Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L’Incaricato di E.Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità contabile: favorevole
L’Incaricato di E.Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
TARIFFE ANNO 2023**

TARIFFE ANNO 2023 €/Utenza senza IVA

<i>Utenze dentro il centro abitato</i>	€ 82,17	<i>canone forfettario annuo</i>	
<i>Utenze fuori dal centro abitato</i>	€ 185,97	<i>canone forfettario annuo</i>	
<i>Utenze per uso agricolo e zootecnico</i>	€ 82,17	<i>canone forfettario annuo</i>	
<i>Contributo forfettario per allacciamento reti</i>	€ 59,47	<i>canone forfettario annuo</i>	
<i>Concessioni speciali per uso turistico alberghiero fuori dal centro abitato</i>	€ 185,97	<i>quota fissa fino a 150 mc</i>	
<i>Da 151 a 300 mc</i>			€ 1,08
<i>Da 301 a 600 mc</i>			€ 1,62
<i>Oltre 60 mc</i>			€ 2,16

TARIFFE ACQUE REFLUE	Corrispettivo unitario
	€/m³
Tariffa Fognatura	€ 65,95

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to

f.to

f.to Antonino Di Carlo

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____ / ____ / ____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 12/09/2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 12/09/2023

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**